

Scuola dell'Infanzia

"Macchi Ricci"

Via Macchi, 2 - Samarate - VA

***Piano Triennale
dell'Offerta Formativa***



Anni scolastici 2021 - 2024

INDICE PTOF

1 - Premessa e Riferimenti normativi	pag 3
2 - Cenni storici	pag 4
3 - Carattere e finalità della scuola	pag 4
Articolazione Educativo - Didattica	
Apprendimento, Metodo e Progettazione didattica	
Laboratori	
4 - Risorse	pag 6
La Comunità educativa	
Le strutture	
I tempi	
Piano di formazione del personale	
5 - La valutazione	pag 9
6 - Inclusione	pag 10
7 - IRC	pag 10
8 - Il patto educativo	pag 10

1 – PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta formativa si prefigge di comunicare alle famiglie, al territorio e a quanti vogliono condividere il cammino, il servizio che la scuola dell'Infanzia Macchi Ricci di Samarate si impegna a realizzare, tenendo conto dei bisogni educativi legati al contesto ambientale, dei principi ispiratori della scuola, delle finalità istituzionali, delle scelte educative, nel rispetto della specifica identità della scuola.

Il Ptof è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative.

La pubblicazione del documento è fatta attraverso l'albo della scuola, la presentazione ai genitori durante le riunioni, pubblicazione sul sito della scuola (www.macchiricci.it).

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articolo 3-33-34 Costituzione Italiana
- Legge n. 104 del 5/02/1992 -- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- Legge 15/03/97 n. 59 Art. 21 -- Autonomia del sistema formativo (legge Bassanini)
- D.P.R. n. 233 del 18/06/98 -- Dimensione ottimale delle istituzioni scolastiche -O.M. n.31519-11/94 -Disposizioni riguardanti la razionalizzazione della rete scolastica e l'istituzione di scuole e di istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica per l'A.S. 1995/96.
- D.P.R. n. 249 del 24/06/98 -- Regolamento dello statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- C.M. n. 352 del 7 agosto 1998 -- Documento di orientamento per il funzionamento degli istituti Comprensivi della Scuola Materna Elementare e Media.
- Legge n. 440/97 - Dir. 252/98 – Dir. 132 del 20/05/99 e Legge 440 del 03/08/2000 n. 194 Interventi prioritari e criteri per la ripartizione dei finanziamenti. Finanziamento Sperimentazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa.
- D.P.R. 275 del 08/03/99 -- Autonomia scolastica.
- Legge 20/01/99 n. 9 art. 1 -- Elevamento obbligo di istruzione.
- L.Q n. 30 del 2000 DPR 234 del 26-06-2000 -- Riordino dei cicli dell'istruzione.
- Legge costituzionale 18-10- 2001 n°3 -- Modifica del titolo V della Costituzione che ha attribuito alla Regione la competenza legislativa in materia di istruzione e formazione professionale.
- Legge 28/03/2003 n. 53 -- Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia e al Primo Ciclo dell'Istruzione.
- D.Legs. 59 del 19/02/04 -- Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia e al 1° ciclo dell'Istruzione.
- D.M 28/12/2005 -- Ripristino del curriculum (quota del 20%).
- Nota Ministeriale 721/2006 -- Ribadisce l'Autonomia.
- Direttiva Ministeriale n. 68 del 3/08/2007.
- Indicazioni per il curriculum.
- DPR 235 del 21/11/2007 (Statuto delle studentesse e degli studenti Scuola Secondaria)
- Art. 3 del DPR 235 del 21/11/2007 (Patto educativo di Corresponsabilità)
- D.L. n. 112 convertito in Legge n. 133 del 6/08/2008
- D.L. n. 137 del 1/09/2008 convertito in Legge n. 169 del 30/10/2008
- Mozione 1-00033 del 15/10/2008
- Art. 3 del D.L. 154 del 7/10/2008
- D.L. n. 5 del 16/01/2009
- Legge n. 2 del 28/01/2009 Posta Elettronica Certificata.
- C.M. n. 10 del 23/01/2009
- DPR n° 81 del 20/03/2009 Riordinamento rete scolastica
- DPR n.122 del 22/06/2009 Regolamento valutazione alunni

- C.M. 4274 del 04/08/2009 Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- C.M. 5510 del 10/11/2009 Linee guida educazione motoria
- Decreti attuativi della Legge 170/2010 Linee guida dislessia
- D.M. agosto 2012 Nuove indicazioni per il curriculum

2 - CENNI STORICI

La Scuola dell'Infanzia **Macchi Ricci**, situata in via Macchi, 2 a Samarate, è stata voluta nel 1891 da Giacomo Macchi per rispondere alle esigenze delle famiglie di Samarate centro.

Nel 1895 diventa "**Ente morale**" e nel 1897 fanno il loro ingresso le **Suore Salesiane**. Nel 1921, dopo una generosa donazione di Carlo Ricci, prende il nome cointestato di **MACCHI-RICCI**. Attualmente la scuola dell'infanzia offre un servizio pubblico, rivolto a tutta la popolazione, indipendentemente dalla nazionalità e dalle convinzioni religiose, per la crescita integrale dei bambini dai tre anni ai sei anni.

La nostra Scuola dell'Infanzia *Ente Morale* si presenta come **Scuola Cattolica** affidata per l'animazione pedagogico-didattica alle **Figlie di Maria Ausiliatrice**, Istituto religioso fondato da San Giovanni Bosco e da Santa Maria Domenica Mazzarello. Nell'attività educativa le religiose sono coadiuvate da personale laico in possesso dei titoli richiesti per l'educazione dei bambini dai tre ai sei anni. Tutte le insegnanti della nostra scuola sono abilitate all'insegnamento curricolare e religioso; frequentano annualmente corsi di aggiornamento in base alla propria predisposizione e desiderio di arricchimento culturale. La scuola si avvale di professionisti esterni solo dopo aver attentamente vagliato il profilo curricolare. Le insegnanti frequentano un momento di aggiornamento per l'IRC per ottenere e mantenere l'idoneità all'insegnamento della religione cattolica.

L'11 marzo 2002 la Scuola dell'Infanzia **ottiene dal Ministero della Pubblica Istruzione** la qualifica di "**Scuola Paritaria**" con D.M. n°2106D/20 **ai sensi della legge n° 62 del 10 marzo 2000**.

Aderisce all'AVASM (Associazione Scuole Materne di Varese) che offre un competente coordinamento pedagogico di zona ed è affiliata alla FISM (Associazione Italiana Scuole Materne).

Collabora con il Comune, l'ASL, le altre due scuole cattoliche di Verghera e San Macario e con altre associazioni presenti sul territorio.

La scuola svolge il suo servizio attingendo le risorse economiche principalmente dalle rette delle famiglie. I sussidi del Comune e della Regione e dello Stato aiutano, in minima parte, a coprire le spese di gestione.

La sua azione educativa si conforma alle indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia del 4/09/2012

Il metodo educativo, ereditato da Don Bosco e da Maria Domenica Mazzarello, sintetizza l'esperienza pedagogica di questi santi educatori nel trionomio **ragione, religione, amorevolezza** che:

- **anima** ogni attività didattica-formativa
- **crea** un ambiente in cui il bambino si sente amato, riconosciuto e rispettato;
- **privilegia** il rapporto educativo personale;
- **coinvolge** la famiglia nell'attività educativa;
- **educa** all'accoglienza ed alla solidarietà;
- **favorisce** l'educazione alla fede.
-

3 - CARATTERE E FINALITÀ DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia non esaurisce tutte le funzioni educative: nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale, favorisce, attraverso la partecipazione democratica prevista dalle norme sugli organi collegiali, l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino. Attraverso percorsi, obiettivi, contenuti e metodi, la Scuola dell'infanzia si propone di aiutare il bambino a:

- **Maturare l'identità** favorendo atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità;
- **Conquistare l'autonomia** interagendo con il nuovo, aprendosi alla scoperta, al rispetto degli altri e di sé;

- **Sviluppare le competenze** consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, cognitive.

Per ottenere questo:

- **Aiuta il bambino** a comprendere la necessità di conoscere e rispettare norme di comportamento e di relazione.
- **Predisporre momenti** per cogliere il messaggio evangelico, dell'amore, della fratellanza e della pace.

Articolazione Educativo - Didattica

Le esperienze dei bambini all'interno della scuola sono molteplici.

Il gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione sono cardini su cui si fonda la nostra attività educativa.

Le educatrici, per mettere il bambino nella condizione di agire, osservare, scoprire e creare, curano lo sviluppo delle attività educative secondo le Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività nelle Scuole dell'infanzia attraverso i **"Campi di esperienza"**:

- **Il sé e l'altro:** ambito nel quale si fa riferimento all'identità personale, alle grandi domande esistenziali, al senso morale anche attraverso la scoperta dell'altro come bambino, rispettandone la diversità di lingua, di tratti, di tradizioni, di stili di vita..., e come adulto, vivendolo come fonte di protezione e di contenimento; allo stesso tempo la Scuola dell'Infanzia si pone come luogo d'incontro, di scambio e di riflessione, per genitori e insegnanti e condivide con la famiglia il percorso legato all'educazione e alla formazione dei bambini.
- **Il corpo e il movimento:** ambito riferito al sé fisico, al controllo del corpo, alla scoperta delle sue funzioni e potenzialità attraverso sia l'esperienza sensoriale e percettiva, il movimento, i gesti mimici, sia le attività informali di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto; in parallelo la Scuola dell'Infanzia mira a sviluppare l'educazione alla salute, aiutando i bambini a capire e interpretare i segnali del corpo e ad averne cura attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.
- **Immagini, suoni, colori:** in cui si fa riferimento ai diversi linguaggi espressivi come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, trasformazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media... per educare al senso del bello, alla conoscenza di sé, degli altri e della realtà; in particolare la Scuola dell'infanzia favorisce l'incontro dei bambini con l'arte, con la musica e con le nuove forme di comunicazione.
- **I discorsi e le parole:** ambito in cui si fa riferimento alla comunicazione verbale, sia orale che scritta, attraverso la consapevolezza della lingua materna e di altre, consolidando l'identità personale e culturale ma aprendosi verso altre culture; in parallelo la Scuola dell'infanzia offre ai bambini la possibilità vivere contesti di espressione - comunicazione, per guidarli all'uso di tutte le funzioni della lingua e in tutte le forme necessarie per addentrarsi nei diversi campi di esperienza.
- **La conoscenza del mondo:** ambito in cui si fa riferimento all'esplorazione della realtà in chiave logica e scientifica, sia attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole, sia attraverso l'organizzazione spazio-temporale e fisica del mondo esterno anche rispetto all'osservazione del mondo naturale; in parallelo la Scuola dell'infanzia rende i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana, li sostiene nel processo di sviluppo della competenza e di simbolizzazione della conoscenza del mondo, per favorire la costruzione di un'immagine positiva di sé e del mondo percependo anche il benessere dello stare nel mondo naturale.

Apprendimento, Metodo e Progettazione Didattica

Per promuovere una formazione globale del bambino la nostra scuola mira ad educare sia l'aspetto razionale del conoscere che quello intuitivo, sia la dimensione della ricerca umana che l'accoglienza del dono gratuito della Parola rivelata.

Le *modalità di apprendimento* da parte del bambino, *l'impostazione metodologica* e la *progettazione didattica* più consone per favorirla sono:

Apprendimento attraverso:

- esperienza
- esplorazione
- rapporti tra bambini
- natura e oggetti
- arte, territorio e tradizioni
- rielaborazione individuale collettiva dell'esperienza
- attività ludiche.

Metodo:

- approccio globale
- indiretto e attento agli spunti dei bambini
- pedagogia attiva
- attività laboratoriali
- gioco
- esperienza diretta
- procedimento per tentativi ed errori.

Progettazione Didattica

Per quanto riguarda la progettazione, nel rispetto dell'*autonomia*, in base al contesto, ai bisogni dei bambini, alla professionalità delle docenti, ai percorsi di riflessioni pedagogiche, si effettuano le scelte più adatte. Quest'anno le docenti hanno scelto il modello di progettazione per "unità di apprendimento", con sfondo integratore e attuando progetti/ laboratori.

Progetto religione cattolica (I.R.C.): Attraverso la valorizzazione del vissuto le insegnanti introducono i valori cristiani come chiave di lettura capace di dare senso e significato alla realtà. Il progetto si traduce poi anche in insegnamento della religione cattolica attraverso racconti, drammatizzazioni, filmati e attività didattiche. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono: osservare il mondo che viene riconosciuto dalla comunità cristiana, scoprire la persona di Gesù e le feste cristiane (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua), individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana. Le insegnanti di sezione sono abilitate all'insegnamento della Religione e frequentano ogni anno i corsi organizzati dalla Curia. Questa attività occupa un'ora e mezza alla settimana.

Laboratori in sezione

Ogni docente organizza nella propria sezione attività laboratoriali quali: pittura spontanea, manipolazione di materiali plastici, travasi,.....

Laboratori in di inter-sezione

Ludico espressivo: Per mezzani e grandi, nei mesi di ottobre e novembre e da gennaio a maggio, viene proposta un'ora settimanale di attività finalizzata ad affinare la coordinazione dei movimenti e a prendere coscienza di sé e del proprio corpo. Da gennaio anche i piccoli inizieranno la stessa attività. Caratteristica del percorso è la compresenza di attività motoria ed espressiva/teatrale. Le attività svolte ripercorreranno la tematica dell'anno e sfoceranno in una manifestazione durante la festa di fine anno.

English, primi passi: Per i grandi, da marzo a maggio, verrà proposto un percorso di approccio ludico-musicale alla lingua inglese.

4 - RISORSE

Le risorse di cui la Scuola dell'infanzia Macchi - Ricci si avvale sono costituite fondamentalmente dalla Comunità Educativa collegialmente organizzata, dagli ambienti e dalle strutture di cui dispone, dalla formazione continua degli educatori, dalla valutazione dei processi e dei risultati a cui vengono sottoposti il PTOF ed ogni programmazione specifica.

a) La Comunità educativa

La Comunità educativa è costituita dalla *Comunità educante* strettamente detta, e da tutti coloro che in qualche modo partecipano alla vita della scuola e direttamente o indirettamente incidono sulla formazione del bambino.

Accomunate dalla partecipazione al progetto comune, presenze e funzioni diversificate si pongono in relazione fra loro, interagendo secondo ruoli specifici e con compiti definiti in base al principio della sussidiarietà, convinti della positività del confronto e dello scambio.

Gli Organi Collegiali d'Istituto assicurano la partecipazione di tutte le componenti e la democraticità delle scelte.

Nella Comunità educante possiamo distinguere i diversi ruoli:

- *Genitori*, titolari del diritto-dovere dell'educazione dei figli e i più stretti collaboratori dei docenti nella realizzazione della loro missione educativa.
- *Bambini*, piccoli utenti impegnati nell'apprendimento e nella crescita
- *Gestore*, rappresentante legale dell'Ente Morale con personalità giuridica, titolare della scuola. Dal 27/07/2017 la carica è rivestita dal Presidente **Paolo Borlin** coadiuvato nella gestione da un consiglio di amministrazione composto oltre che dal Presidente, dal Parroco pro tempore della parrocchia (Don Nicola Ippolito), e da due rappresentanti comunali (Lucia Biasin, Deborah Lovvetti), la direttrice pro tempore della Comunità religiosa ed Educante (Bianchetti Suor Orsola Maria).
- *Coordinatrice*, coordina le attività educative e didattiche, esercita e consolida un ruolo di raccordo tra la dirigenza e i docenti, allo scopo di condividere ed attuare la Proposta Educativa della scuola ed ottenere i risultati attesi dal profilo del bambino, esplicitamente dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa triennale.
- *Educatrici*, devono possedere titoli di studio specifici e competenze psico-pedagogiche. La nostra scuola richiede ai docenti apertura al confronto e aggiornamenti continui, una progettazione delle attività didattiche flessibile, che implica decisioni rispetto a obiettivi, aree di conoscenza, metodi didattici. Tutti i docenti della scuola sono assunti con regolare contratto di lavoro FISM.
- *Docenti di sostegno*, collaborano con le insegnanti di sezione in supporto ai bambini diversamente abili.
- *Psicopedagogista*, scelta dalle tre scuole dell'infanzia (Samarate, Verghera e San Macario) secondo la convenzione del Comune di Samarate, interviene nei casi sociali e più complessi in termini diagnostici. Collabora con le docenti per la stesura dei Pei personalizzati, è tramite tra scuola-genitori ed operatori del servizio Asl.
- *Comunità Religiosa*, garante del Carisma e della professionalità educativa, attualmente costituita da quattro religiose.
- *Personale ausiliario*, coinvolto nell'attuazione del Progetto soprattutto per quanto riguarda la qualità del servizio.

Le **educatrici** di sezione attualmente sono:

Sezione dei rossi	Anna Ceriotti
Sezione dei blu	Monica Carabelli
Sezione dei gialli	Ilaria Pregnolato

L'**educatrice** per pre-post scuola e nanna: Elisabetta Parisi

La **psicopedagogista**: Elena Facco

La **coordinatrice**: Sr. Orsola Maria Bianchetti

Nel cammino formativo acquistano grande rilevanza anche le relazioni con la *comunità ecclesiale* e con il *territorio*, in uno scambio reciproco di contributi che mentre per un verso favoriscono l'educazione infantile per l'altro contribuiscono all'evoluzione culturale della zona in cui è inserita la scuola. All'interno della Comunità educante sono attivate le seguenti strutture di partecipazione:

- *Assemblea di sezione*, nella quale i genitori di ogni singola classe trattano problemi in ordine alla vita della sezione ed i loro rappresentanti se ne fanno interpreti
- *Consiglio della Scuola dell'infanzia*: ordinariamente è composto dalle educatrici di sezione, da due rappresentanti dei genitori per sezione, ed è presieduto dalla Coordinatrice didattica. Vi

partecipa ordinariamente il Presidente Gestore. E' strumento di analisi dei problemi della scuola, di ricerca di soluzioni adeguate e di confronto con le insegnanti sulla programmazione in atto. Quando se ne vede la necessità si invitano esperti.

- *Collegio dei docenti*: è composto dal personale insegnante della scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice didattica. Gli compete, dal punto di vista professionale, la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta e discussione. Provvede alla stesura, alla realizzazione ed alla verifica della Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- *Il consiglio di amministrazione presieduto dal Presidente (Legale rappresentante) che* coadiuvato dalla Coordinatrice didattica e dal personale amministrativo, svolge i seguenti compiti:
 - curare il bilancio annuale, preventivo e consuntivo
 - ricercare finanziamenti e promuovere iniziative per rendere la Scuola sempre più accogliente
 - intervenire sulla qualità dello stabile perché sia a norma di legge.

b) Le strutture

Altra risorsa fondamentale sono naturalmente le strutture immobiliari, indispensabili per lo svolgimento delle diverse attività. Gli ambienti a disposizione della Scuola dell'Infanzia rispondono ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento del bambino.

All'interno

- Tre sezioni eterogenee
- Due aule per i laboratori
- Una sala per la nanna
- Un salone ricreativo con giochi
- Un salone polifunzionale
- Cucina
- Due bagni attrezzati per bambini
- Servizio per adulti
- Saletta per colloqui
- Direzione
- Segreteria
- Un ambiente adibito a biblioteca
- Uno spazio per deposito materiale didattico di scorta

All'esterno

- Un cortiletto d'entrata con barriere architettoniche a norma di legge
- Un ampio cortile e prato artificiale
- Spazio con scivoli, castelli e giochi vari, a norma di legge.
- Servizi igienici

c) I tempi

La giornata educativa è così strutturata:

- Dalle ore 9.00 alle ore 9.15 accoglienza e gioco libero
- Dalle ore 9.30 alle ore 11.45 attività strutturate, organizzate secondo la programmazione
- Dalle ore 11.45 alle ore 12.30 pranzo
- Dalle ore 12.30 alle ore 14.00 gioco assistito nei saloni/cortile
- Uscita intermedia alle ore 13.00
- Dalle ore 14.00 alle ore 15.30 attività strutturate per grandi e mezzani;
sonno/relax per i più piccoli (dalle 13.15)
- Dalle ore 15.30 alle ore 15.45 attesa dei genitori
- Dalle ore 15.45 alle ore 16.00 uscita

• **Pre - scuola:** dalle 7.30 alle 8.30

• **Post - scuola:** dalle 16.00 alle 17.30 (se si raggiunge un numero adeguato di iscritti)

d) Piano di formazione del personale

La **formazione e l'aggiornamento degli insegnanti** sono grandi opportunità per ogni istituzione educativa e per coloro che in essa operano.

In relazione alle specifiche esigenze, la Scuola prevede corsi formativi e incontri di aggiornamento per il **personale docente e ATA** e il confronto all'interno del collegio docenti, al fine di qualificare sempre più la propria professionalità e far fronte alla necessità di formazione, richiesta dalle riforme in atto nella scuola.

La Scuola dell'infanzia Macchi - Ricci delinea il profilo dell'educatrice infantile come persona:

- consapevole delle proprie responsabilità dal punto di vista morale, professionale, giuridico;
- testimone della propria visione antropologica;
- competente nelle relazioni umane, capace di flessibilità e di collaborazione con le altre componenti della Comunità educante, disponibile al lavoro in gruppo;
- impegnata nella propria formazione continua nell'ottica del Sistema Preventivo, per poter attuare il Progetto Educativo e il Piano dell'Offerta Formativa con un apporto vitale coerente;
- capace di "presenza" educativa accanto ai piccoli allievi, nella consapevolezza della propria incidenza particolarmente forte nell'infanzia.

La scuola accompagna la formazione dei docenti sia in servizio con la partecipazione di esperti in ambito psico-pedagogico e didattico sia proponendo interventi e stage in collaborazione con la F.I.S.M.

Lungo il triennio si prevedono incontri finalizzati a:

per i docenti:

- conoscere il Sistema educativo di don Bosco tra spiritualità e metodo
- aggiornamento annuale per l'insegnamento della religione (IRC)
- favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo;
- strategie di supporto per bambini con BES/DSA/ADHD e per alunni con eccellenze
- un aggiornamento sulla sicurezza sul posto di lavoro
- un intervento di Primo Soccorso.

per il personale ATA:

- Corso/aggiornamento sulla sicurezza sul posto di lavoro
- Aggiornamento HACCP per la cuoca e per il personale che serve in mensa.
- Aggiornamento del personale amministrativo in rapporto alla normativa fiscale e di lavoro vigente

Consapevole della propria funzione sussidiaria nei confronti dei genitori, la Scuola è particolarmente attenta anche alla **formazione dei genitori e più in generale della famiglia allargata che si occupa del bambino**. Oltre all'incontro personale offre loro momenti formativi attraverso assemblee generali, incontri di sezione e la possibilità di confronto.

5 - LA VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come azione che registra, annota e controlla i processi e i risultati dell'azione educativa per poter intervenire nel percorso o per riprogettare l'intervento.

Essa è vista:

- come processo valutativo dell'insegnamento-apprendimento, all'interno delle singole unità di apprendimento (verifica)
- come stimolo per procedere, avendo di mira la crescita integrale ed armonica del bambino, nella ridefinizione triennale del PTOF.

La valutazione si esplica a diversi livelli:

⇒ La valutazione costante delle competenze relative al profilo formativo attraverso varie tecniche e strumenti:

- osservazione occasionale, con registrazione cartacea, fotografica;

- osservazione sistematica, attraverso strumenti di registrazione elaborati dai docenti;
- colloqui con i genitori;
- osservazione della produzione grafico - pittorica del bambino;
- conversazioni con domande individuali, nel piccolo e nel grande gruppo.

Le osservazioni sono registrate utilizzando delle schede che permettono la contestualizzazione dell'esperienza e un facile confronto.

⇒ La valutazione sistematica della programmazione didattica, attraverso gli incontri di verifica e programmazione del Collegio Docenti e il confronto tra docenti per riflettere sui percorsi attivati e adeguare la propria azione educativa alle esigenze dei bambini: interesse e attenzione dei bambini, gradualità delle proposte, materiali e costi, grado di raggiungimento delle competenze.

6 - INCLUSIONE

La scuola dell'infanzia Paritaria "Macchi - Ricci" accoglie tutti i bambini, compresi quelli che, per le loro condizioni personali, sono gravemente o meno, condizionati fin dal loro primo ingresso nella vita e nella società. Per questo offre adeguate opportunità educative e forme di integrazione a bambini con diverse difficoltà di apprendimento.

La premessa per una valida integrazione nella scuola dell'infanzia, base di partenza per tutte le possibili integrazioni successive, è l'esistenza sul territorio di una rete di servizi sanitari e sociali cui la scuola fa riferimento per risolvere quei problemi di carattere medico, psicologico e socio - assistenziale che, pur avendo diretti riflessi didattico - educativi, esulano dalle sue possibili competenze.

Negli ultimi anni la scuola ha avuto un forte incremento di nuove iscrizioni di bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali.

7 - IRC

Nella scuola dell'Infanzia Paritaria cattolica c'è apertura e accoglienza nei confronti delle altre espressioni della religiosità, tuttavia la testimonianza che caratterizza ed esprime la nostra scuola è quella della fede cattolica e tutta la giornata è vissuta nel riferimento ai valori cristiani.

Tutte le docenti di sezione sono in possesso dei requisiti per l'insegnamento della religione cattolica richiesti dalla Diocesi di Milano avendo superato positivamente il primo e secondo corso e prova finale del percorso formativo "I.R.C." nella scuola dell'infanzia. (Intesa MIUR - CEI del 28 giugno 2012)

Le docenti si impegnano nelle seguenti aree o aspetti della maturazione cristiana:

- scoperta di sé per un'esperienza di vita pienamente umana;
- incontro con Dio creatore e Padre di tutti e con Gesù nostro amico, fratello, salvatore;
- presa di coscienza dell'esistenza della comunità dei credenti attraverso semplici esperienze, momenti celebrativi, conoscenze di simboli.

8 - IL PATTO EDUCATIVO

La Scuola dell'Infanzia non può essere sentita come un obbligo od una mera soluzione alle esigenze organizzative della famiglia. È molto di più, è parte della vita del bambino, e come tale deve tendere al suo Bene e al suo Benessere. Progetto Educativo e Piano Triennale dell'Offerta Formativa mirano a questo.

La loro attuazione è tuttavia affidata alla corresponsabilità ed alla fattiva collaborazione di tutte le componenti della Comunità Educante. Nell'ottica dell'autonomia scolastica la scuola avverte la necessità che tra docenti ed utenti si stringa un patto, più che un contratto, basato sulla chiarezza delle intenzioni, sulla condivisione delle finalità e sulla reciproca fiducia: il Patto Educativo.

Tutte le parti si impegnano moralmente a rispettarlo, dedicando le proprie risorse all'attuazione del Progetto Educativo.

Con la firma del contratto per il personale docente e non docente e con la consegna, al momento dell'iscrizione, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la Scuola dell'Infanzia Macchi - Ricci chiede di sottoscrivere moralmente tale Patto, senza il quale viene a cadere il concetto di Comunità

Educativa e si pregiudica il buon esito del Progetto Educativo stesso, e perciò del prodotto a cui è finalizzato: la promozione integrale del/la bambino/a.

*Il P.T.O.F. è stato **deliberato** e **approvato** dal Collegio docenti della scuola dell'Infanzia e dal legale rappresentante (Presidente del Consiglio di amministrazione) in data 1° settembre 2021.*

La Coordinatrice Didattica:
Bianchetti Orsola Maria

Orsola H. Bianchetti



Il Legale rappresentante
Paolo Borlin

Paolo Borlin